

DISTRETTO FAMIGLIA NELLA VALLE DEL CHIESE

PROGRAMMA DI LAVORO 2022

Giugno 2022



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale



Distretto
Family
in TRENTINO®

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE 2022

Determinazione n° . 5668 del 31/5/2022 adottata da AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Valle del Chiese". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2022

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Daiana Cominotti, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (Fondazione Demarchi)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di GIUGNO 2022.

PREMESSA

Il Distretto Famiglia Valle del Chiese costituitosi nel 2017, nei primi anni della sua attività, ha concentrato l'attenzione sulle amministrazioni comunali della Valle, lavorando in sinergia, supportandole per l'ottenimento del marchio family per quasi tutti i suoi comuni (6 su 7) e mettendo in rete le politiche sociali e familiari delle amministrazioni favorendo un proficuo scambio di idee/opinioni e progetti oltre all'ottimizzazione di risorse e la definizione di un calendario condiviso. I due anni della pandemia hanno segnato una brusca frenata delle attività in presenza, nonostante le difficoltà il Distretto ha comunque mantenuto costante la sua presenza tramite i canali che erano concessi. La ripartenza per il nostro Distretto ha visto il cambio del testimone con una nuova referente istituzionale del comune di Storo (comune capofila) e l'inserimento ufficiale di nuovi enti e attività che vanno ad arricchire la rete del Distretto. Si stanno per questo strutturando dei gruppi di lavoro distinti a seconda della tipologia dell'ente di appartenenza. E' rimasto il tavolo, definiamolo fondatore di Distretto con le amministrazioni comunali e la Cooperativa Murialdo, considerata organizzazione leader per la fitta mole di lavoro sul territorio e la disponibilità a rendersi capofila di un progetto comune che illustreremo poi nel programma; abbiamo poi gli altri soggetti membri che verranno coinvolti con mailing list e nel programma di lavoro annuale per la condivisione di attività e scopi. Esiste inoltre un gruppo di lavoro ristretto costituito da referente tecnico, coordinatrice istituzionale e assessore alle politiche sociali del comune capofila che frequentemente si sente ed incontra per definire gli aspetti più operativi del Distretto stesso. Come descritto il Distretto si sta strutturando in questo periodo e sta cercando il più possibile di comunicare il territorio family friendly alla popolazione della Valle del Chiese. Viene ritenuta fondamentale la cura della rete del Distretto, tanto da fissarlo come obiettivo primario e definirlo come progetto strategico per il 2022.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2017
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 46 del 03/11/2016
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Storo, 28/11/2016

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	COMUNE DI STORO
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Elisa Lombardi Consigliere con delega alle politiche sociali elisalombardi10@yahoo.it Ph. 328 7398109
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Daiana Cominotti Daiana.cominotti@gmail.com Ph. 340 4563265
REFERENTE AMMINISTRATIVO	Claudia Zanetti Ufficio segreteria Comune di Storo claudia.zanetti@comune.storo.tn.it 0465.681212

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	////
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/Distretto-Family-Valle-del-Chiese-

AZIONI DA REALIZZARE

1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione del Distretto famiglia (Nuove adesioni al Distretto famiglia, Incontri di programmazione del Distretto, Attivazione di tavoli tematici, Coordinamento e/o collaborazione del RTO nelle azioni degli aderenti, Formazione per il Distretto, Incontri di monitoraggio e valutazione delle azioni, Convenzioni/Contributi per il Distretto, Incentivi / Contributi per organizzazioni aderenti, Accordi e attivazione di un nuovo Distretto tematico o Distretto Family Audit, Scambio di buone prassi con altri Distretti o soggetti fuori dal Trentino); Certificazione Familiare Territoriale (Certificazioni Family Audit, Certificazioni Family in Trentino, Adesione a Network nazionale, Adesione a EuregioFamilyPass, Creazione di nuovi disciplinari Family); Integrazione delle politiche (Integrazione e raccordo con diverse politiche (sociale, giovani, abitative ecc.), Contributi alle famiglie, Concessione di spazi, Attivazione di un centro giovani, Progetti con istituti scolastici).

V.A.M.T.	AZIONE n.1 CONSOLIDAMENTO E CURA DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
	Obiettivo.	Mantenimento e cura delle collaborazioni già avviate negli scorsi anni e promozione di nuove collaborazioni per poter integrare e coinvolgere anche i soggetti meno attivi o semplicemente per creare nuove sinergie.
	Azioni.	Durante l'anno sorgono nuove idee e progetti che nella fase della programmazione non erano state pensate. Il lavoro del Manager territoriale consiste nell'accogliere nuove idee, organizzare e progettare degli eventi, proporre collaborazioni, cercare, ascoltare e trovare soluzioni in merito alle problematiche riportate da qualche aderente. Monitorando costantemente le attività degli aderenti, può essere utile mettere a conoscenza della rete delle varie iniziative e supportare le organizzazioni del Distretto nella progettazione e/o realizzazione. A fine anno il Manager territoriale dovrà presentare all'Agenzia per la coesione sociale un elenco delle attività che non sono state descritte nel programma di lavoro ma alle quali ha partecipato nel corso dell'anno 2022. L'elenco dovrà essere corredato di una descrizione e di eventuali materiali legati al progetto.
	Organizzazione referente.	Comune di Storo
	Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
	Indicatore/i di valutazione.	Raccolta delle azioni (con descrizione e allegati) che si sono svolte durante l'anno in collaborazione con il Distretto famiglia ma non era state inserite nel programma di lavoro
	Percentuale/i di valutazione.	100% consegna dell'elenco e della documentazione allegata

V.A.M.T.	AZIONE n.2 PARTNERSHIP	
	Obiettivo.	Progetto condiviso tra più enti del Distretto che vede come focus i bisogni della prima infanzia – 0/6 anni -
	Azioni.	Redigere un accordo tra gli enti coinvolti nel progetto e inserire questa azione come meritevole del "Sostegno economico delle progettualità dei distretti famiglia"
	Organizzazione referente.	Comunità Murialdo
	Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali della Valle del Chiese, Altri enti aderenti e non al distretto

Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Sottoscrizione di 1 “accordo” relativo il progetto condiviso dei bisogni e servizi prima infanzia 0/6 anni.
Percentuale/i di valutazione.	100% per sottoscrizione

V.A.M.T.	AZIONE n.3 NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare attraverso la promozione del Distretto famiglia.
Azioni.	Acquisire nuove adesioni tramite la sottoscrizione dell’accordo di Distretto e la registrazione delle organizzazioni al Registro provinciale dei Distretti famiglia
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Adesione di min 2 nuove organizzazioni al Distretto famiglia
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni adesione ottenuta

AZIONE n.4 FORMAZIONE TERRITORIALE	
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze delle organizzazioni aderenti al Distretto e della rete annessa favorendo uno sviluppo della psicologia positiva.
Azioni.	Organizzazione di una formazione nel prossimo autunno, solo se possibile attivarla in presenza, con la tematica della “Happiness – la scienza della felicità” e/o la psicologia positiva durata 2 ore
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia per la coesione sociale Fondazione Demarchi Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di una formazione territoriale
Percentuale/i di valutazione.	100% per una formazione realizzata

V.A.M.T.	AZIONE n.5 FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE
Obiettivo.	Aumentare le competenze e le conoscenze del Manager territoriale
Azioni.	Partecipazione alla formazione obbligatoria così suddivisa: <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione dedicata al Manager (ore obbligatorie 6) ● Bag Df (ore obbligatorie 6)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventi: Conferenza dei CI e RTO dei Df, Conferenza Distretto dello Sport, Meeting dei Distretti famiglia, Meeting dei Distretti family Audit, Festival della famiglia (ore obbligatorie 4)
Organizzazione referente.	Agenzia per la coesione sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Fondazione Demarchi
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione alle ore di formazione obbligatoria (16 ore)
Percentuale/i di valutazione.	100% per ≥12 ore frequentate (>=75% del monte ore obbligatorie totale)

V.A.M.T.	AZIONE n.6 ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI – Promozione dell'incontro "La Violenza sulle donne è un problema degli uomini"
Obiettivo.	Realizzazione ed organizzazione di un incontro formativo sulla violenza di genere da svolgere con i Distretti Famiglia della Valle del Chiese e Giudicarie Esteriori (il tema della violenza sulle donne è stato oggetto di azioni nel programma 2021 da parte di tutti e tre i Distretti). Lo scopo è quello di informare circa le linee di indirizzo ed intervento politico relativo al tema, con annesso osservatorio realizzato, in modo tale da cogliere spunti di riflessione per impostare future azioni inter distrettuali da attuare nella nostra comunità di valle. Un altro obiettivo è lo scambio ed il confronto tra i membri aderenti ai diversi distretti e l'inizio di future possibili collaborazioni.
Azioni.	Organizzazione dell'Incontro, coinvolgimento enti aderenti
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Valle del Chiese
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretto Vale Rendena e Distretto Giudicarie Esteriori
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	1 Relazione di coprogettazione 2 Realizzazione un evento
Percentuale/i di valutazione.	100% presentazione relazione 100% realizzazione evento

V.A.M.T.	AZIONE n.7 FIGURE LEADER
Obiettivo.	Coinvolgere le figure leader del Distretto nella governance. Con leader o figure autorevoli si intende un soggetto (più precisamente una persona, si eviti di considerare un ente come il Comune ad esempio o una cooperativa) in grado di dare senso e significato alle attività, guidare e orientare i partner verso gli obiettivi strategici del distretto, promuovere attività sul territorio, essere in grado di costruire relazioni e occasioni con un clima favorevole per il buon esito delle azioni.
Azioni.	Individuare le figure leader del Distretto famiglia e organizzare un incontro conoscitivo
Organizzazione referente.	Comune di Storo

Altre organizzazioni coinvolte.	Enti e associazioni membri del Distretto
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Individuazione delle figure leader del Distretto Organizzare un incontro conoscitivo con queste persone
Percentuale/i di valutazione.	100% invio di un report con nominativi entro 30/06/2022 100% per organizzazione di un incontro conoscitivo

V.A.M.T.	AZIONE n.8 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE
Obiettivo.	Il territorio delle Giudicarie dove co-esistono tre distretti famiglia (Esteriori, Rendena, Valle del Chiese) si ritrova nel Piano Sociale di Comunità a condividere bisogni, obiettivi, problematiche lavorando su diversi tavoli di lavoro: “Educare”, “Lavorare”, “Prendersi cura”. Qui l’ibridazione tra diverse politiche sociali, familiari, sanitarie, è forte ed evidente.
Azioni.	Partecipazioni ai tavoli di lavoro del Piano Sociale della Comunità delle Giudicarie
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti, associazioni, realtà sociali presenti sul territorio del comprensorio delle Giudicarie
Tempi.	Entro dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione a 2 riunioni organizzate dalla Comunità delle Giudicarie
Percentuale/i di valutazione.	50% per la partecipazione a 1 riunione

AZIONE n.9 ACQUISIZIONE DEL MARCHIO	
Obiettivo.	Supportare gli aderenti che intendono acquisire la certificazione “Family in Trentino”.
Azioni.	Dare supporto a realtà sensibili nel settore ricettivo per l’ottenimento del marchio (disciplinare agritur e/o alberghi)
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti e nuovi aderenti del Distretto
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della domanda per acquisizione del Marchio da parte di 1 soggetto aderente
Percentuale/i di valutazione.	100% per la presentazione di 1 domanda per l’acquisizione del marchio Family in Trentino

V.A.M.T.	AZIONE n. 10 PROGETTO STRATEGICO
Obiettivo.	Consolidamento della rete e operatività dei singoli tavoli di lavoro – messa a regime di un progetto dal nome provvisorio ma che rende l’idea “Fiera delle opportunità” appuntamento

	da programmare per il 2023 durante il quale vengono presentati al territorio tutti i servizi dedicati alle famiglie presenti in Valle del Chiese.
Azioni.	Incontri su tavoli di lavoro specifici suddivisi per competenze e natura dell'ente stesso. Definire e coordinare il progetto oggetto del contributo legato ai bisogni della fascia d'età 0/6. Gruppo di lavoro per "Fiera delle opportunità Family"
Organizzazione referente.	Comune di Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti del Distretto e non
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Relazione della definizione di una progettualità
Percentuale/i di valutazione.	100% presentazione della relazione sul progetto definito da realizzarsi nel corso del 2023

2. Comunicazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione e informazione (Promozione della rete (incontri sul territorio, articoli, post...), Promozione sulla certificazione Family, Promozione su EuregioFamilyPass, Organizzazione di eventi in collaborazione con ApF, Promozione di attività organizzate dagli aderenti, Informazione su servizi Family, Attivazione di sportelli informativi, Realizzazione pubblicazione, Realizzazione di materiale promozionale (volantini, locandine, depliant...), Sviluppo di strumenti e sistemi informatici per le famiglie).

V.A.M.T.	AZIONE n.1 PROMOZIONE DEI TEMI FAMILY	
Obiettivo.	Sensibilizzazione sui temi del benessere familiare (marchi Family in Trentino, EuregioFamilyPass, Pari opportunità), attraverso la promozione del Distretto famiglia.	
Azioni.	Organizzare incontri personalizzati e di gruppo e invio di mail per promuovere i temi cardine dell'Agenzia per la coesione sociale	
Organizzazione referente.	Comune di Storo	
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni aderenti (e non) al Distretto Famiglia	
Tempi.	Entro dicembre 2022	
Indicatore/i di valutazione.	1 Partecipazione di 2 incontri durante i quali verranno presentati alla comunità i temi family 2 Promozione di 2 temi tramite utilizzo di mailing list (marchi Family e Euregio Family Pass)	
Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro realizzato 100% per ogni comunicazione inviata	

V.A.M.T.	AZIONE n.2 LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	
Obiettivo.	Favorire la conoscenza del Distretto tramite canali di comunicazione efficaci sul territorio	
Azioni.	Attuare una linea strategica ed editoriale di comunicazione del Distretto e delle iniziative da realizzare e realizzate	
Organizzazione referente.	Comune di Storo	
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti	
Tempi.	Entro dicembre 2022	
Indicatore/i di valutazione.	1 Redazione di un piano editoriale 2 Pubblicazione di 2 post settimanali su pagina FB del Distretto famiglia (104 annuali) 3 Pubblicazione di 10 post originali 4 Realizzazione di 4 comunicati stampa	
Percentuale/i di valutazione.	100% per piano editoriale realizzato 1% per ogni post 10% per ogni post originale 25% per ogni CS inviato o articolo pubblicato	

V.A.M.T.	AZIONE n.3 QUESTIONARIO DI MOTIVAZIONE	
Obiettivo.	Somministrare dei questionari di soddisfazione interni delle attività realizzate nel corso dell'anno da parte dei membri che restituisca in quale misura i membri condividono gli obiettivi e priorità del Distretto e relativi ai valori e alle idee in relazione al territorio del Distretto.	

Azioni.	Realizzare e distribuire i questionari alle organizzazioni aderenti al Distretto
Organizzazione referente.	Comune capofila
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Raccolta del 50% dei questionari distribuiti a tutti gli aderenti
Percentuale/i di valutazione.	100% per 10 questionari raccolti ed esaminati

V.A.M.T.	AZIONE n.3 FIDELIZZAZIONE DEGLI ADERENTI
Obiettivo.	Far conoscere la realtà del Distretto a più persone. L'utilizzo di un logo riconosciuto da parte delle organizzazioni aderenti permette di aumentare la conoscenza delle attività del Distretto famiglia. Si è discusso poi su tavolo di lavoro specifico la possibilità di far conoscere le realtà del Distretto e le attività a misura di famiglia tramite un evento in presenza: stesura del progetto "FIERA DELLE OPPORTUNITA' – iniziativa da realizzare nel 2023
Azioni.	Verifica dell'utilizzo del logo del Distretto in materiale promozionale o nelle comunicazioni dei membri
Organizzazione referente.	Comune Storo
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti
Tempi.	Entro dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Verifica della presenza del logo nella comunicazione di almeno il 20% degli aderenti
Percentuale/i di valutazione.	100% se il 20% degli aderenti totali utilizza il logo nella propria comunicazione

3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (cittadinanza attiva e partecipazione alla comunità, dipendenze, educazione e supporto alla genitorialità, pari opportunità, violenza sulle donne e minori, alimentazione, cittadinanza digitale e digital divide, sport); Laboratori creativi ed educativi (antichi mestieri, cucina, benessere fisico e psicologico, arte visiva e fotografia, musica e danza, impegno civico, sicurezza stradale, convivenza e rispetto reciproco, essere genitori); Progetti di sensibilizzazione (su tema natura e ecologia, su tematiche sociosanitaria, sul volontariato, sul tema sport e stili di vita sana, Progetti di lettura); Interventi di carattere ludico ricreativo (Festa per famiglie, giornata con laboratori, spettacolo aperto al pubblico, Manifestazioni per aumentare attrattività locale, Proposte museali, cinematografiche, teatrali, mostre d'arte).

AZIONE n. 1 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Favorire il tema con un incontro specifico
Azioni.	Organizzazione incontro
Organizzazione referente.	Ente capofila
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione e realizzazione di un incontro
Percentuale/i di valutazione.	100% per 1 incontro realizzato

V.A.M.T.	AZIONE n.2 GENITORIALITA'	
	Obiettivo.	Supporto alla genitorialità
	Azioni.	Organizzazione incontri
	Organizzazione referente.	Comune Borgo Chiese – Istituto del Chiese
	Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
	Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione due incontri
	Percentuale/i di valutazione.	50% per ogni incontro organizzato

4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Politiche di conciliazione (proposte per bambini 0-6 anni, doposcuola, sostegno ai compiti, colonie estive, soggiorni diurni, campeggi, contributi economici e agevolazioni alle famiglie); Orientamento dei servizi per benessere del territorio (Progetti di coliving e coworking, Progetti con Europa, Attività con RSA e progetti tra diverse generazioni, Progetti di integrazione lavorativa per persone svantaggiate, Attivazione di punti di ascolto (Psicologici, Alzheimer, Dipendenza patologica, Emarginazione...), Progetti per disabilità (conciliazione estiva, “Dopo di noi”, percorsi personalizzati nei musei), Progetti di aiuto fra mamme e fra famiglie).

V.A.M.T.	AZIONE n. 1 PROMOZIONE ATTIVITA' DI CONCILIAZIONE ESTIVE PROPOSTE SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO	
	Obiettivo.	Promuovere le attività di conciliazione estiva proposte sul territorio del Distretto
	Azioni.	Contatto con enti organizzatori per venire a conoscenza delle diverse attività e cercare di evitare in futuro sovrapposizioni di date, per quanto possibile. Successiva realizzazione o condivisione dei post degli enti organizzatori per far conoscere l'intera proposta di iniziative estive in Valle del Chiese per bambini e ragazzi
	Organizzazione referente.	Comune di Storo
	Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti e non
	Tempi.	Entro 30 settembre 2022
	Indicatore/i di valutazione.	Contatto con 3 soggetti organizzatori di attività estive Promozione di almeno 4 attività estive
	Percentuale/i di valutazione.	100% contatto con 3 soggetti organizzatori 100% con promozione di 4 post degli enti organizzatori

5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Pianificazione urbanistica, Mappatura sentieri family, Baby Little Home, Realizzazione di spazio per cambio e allattamento bambini, Creazione di percorsi e servizi accessibili a persone con handicap, Percorsi didattici e eventi di valorizzazione del territorio, Progetti di mobilità sostenibile e di efficienza energetica); Sport, Benessere e Stili di vita sani (Attività sportiva per famiglie, per bambini e ragazzi, per adulti e anziani, Agevolazioni economiche e sconti per lo svolgimento dello sport, Scontistiche e attività presso centri di salute e benessere).

AZIONE n.1 REALIZZAZIONE PARCO GIOCHI NELL'ABITATO DI RICCOMASSIMO	
Obiettivo.	Valorizzazione dei piccoli centri abitati
Azioni.	Realizzazione di un parco giochi
Organizzazione referente.	Comune di Storo in collaborazione con l'Associazione Buona Fonte
Altre organizzazioni coinvolte.	CER Riccomassimo
Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Inizio lavori del nuovo Parco
Percentuale/i di valutazione.	100% inizio lavori

AZIONE n. 2 PROMOZIONE EVENTI PROPOSTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BANDIERE BLU (LAGO DI RONCONE E SPIAGGIA BAITONI)	
Obiettivo.	Sensibilizzare il territorio relativamente ad un tema così importante legato alle Spiagge Bandiere Blu
Azioni.	Promozione delle attività inserite nel protocollo Bandiere Blu
Organizzazione referente.	Comune Sella Giudicarie e Comune di Bondone
Altre organizzazioni coinvolte.	Altre organizzazione del Distretto
Tempi.	Entro il 31 dicembre 2022
Indicatore/i di valutazione.	Promozione di due eventi di valorizzazione Bandiera Blu
Percentuale/i di valutazione.	50% promozione di un evento

V.A.M.T.	AZIONE n. 3 DIVULGAZIONE DELLA MAPPA FAMILY	
	Obiettivo.	Divulgazione della mappa family
	Azioni.	Realizzata lo scorso anno grazie al lavoro del Consorzio Turistico, la mappa deve essere distribuita sul territorio
	Organizzazione referente.	Comune di Storo e APT Madonna di Campiglio
	Altre organizzazioni coinvolte.	Enti del Distretto e non
	Tempi.	Entro 31 dicembre 2022
	Indicatore/i di valutazione.	Consegna delle mappe ai 7 comuni aderenti al Distretto
	Percentuale/i di valutazione.	100% Consegna ai 7 comuni

** Le azioni con la sigla V.A.M.T. sono azioni obbligatorie per la valutazione del Manager territoriale. La percentuale di realizzazione viene calcolata per l'intera durata del Programma di lavoro e la media finale determina l'importo del contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. In caso di variazione contrattuale del Manager territoriale, le percentuali degli indicatori verranno rideterminati.*

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

Continua per il Distretto Famiglia Valle del Chiese quale progetto strategico la volontà di costruire una rete sul territorio che porti sempre maggior consapevolezza sui benefici derivanti dalle attività condivise sul tavolo del Distretto stesso. E' un lavoro costante e impegnativo la costruzione e manutenzione della rete tra i diversi enti che siamo certi possa portare a molti benefici in termini di ottimizzazione e valorizzazione del benessere familiare. Il Distretto al Centro di questa rete deve riuscire a raccogliere bisogni, condividere necessità e informazioni per tutto ciò che riguarda le politiche famigliari intrecciate a quelle sociali.

Nella cura della rete e quindi degli aderenti al Distretto si sviluppano tutte le azioni necessarie a enti pubblici e privati nello svolgere attività per il benessere delle nostre famiglie. Ai privati si deve presentare il beneficio di rendere un intero territorio family friendly, partendo dalla singola attività economica per arrivare agli enti pubblici che con le loro politiche famigliari rientranti nel programma annuale, possono elargire servizi e contribuire alla costruzione di una mentalità sempre più vicina ai bisogni famigliari.

Comunità Murialdo Trentino Alto Adige IS e l'Istituto Scolastico del Chiese, Cooperativa Incontra già presenti sul nostro tavolo andranno coinvolte sempre maggiormente, facendolo diventare nel tempo Organizzazioni Leader, visto il loro ruolo importantissimo di collante tra le istituzioni, le famiglie, i bambini e i ragazzi.

Abbiamo individuato questo progetto strategico in quanto vediamo che è ancora necessario tramite gli enti aderenti arrivare al territorio in modo sempre più chiaro ed incisivo. Il Distretto non è ancora riconosciuto su larga scala, ma solo dagli addetti ai lavori. A noi membri del tavolo spetta il ruolo importantissimo di presentarlo in ogni sua veste ed in ogni circostanza utile!

Nel 2022 la valorizzazione di questa rete andrà messa sul tavolo iniziando a lavorare su due progetti:

- Servizi e attività per bambini 0/6 anni – coordinato dal Distretto con il supporto operativo di l'Arca Comunità Murialdo Trentino Alto Adige, progetto per il quale si richiederà anche il sostegno economico all'Agenzia per la Coesione Sociale, tramite Fondazione De Marchi;
- L'evento "Fiera delle opportunità per le famiglie" da proporre nel 2023, durante il quale verranno presentati al territorio TUTTI i servizi family dedicati alle famiglie. Attualmente non esiste la possibilità di conoscere a 360 gradi ciò che il nostro territorio offre in termini di servizi dedicati alle famiglie, per questo con un evento si vuole lanciare il tema e attirare l'attenzione su tutto ciò che può interessare la

famiglia. Dai servizi prima della nascita, al periodo delicato del parto e dei primi mesi, ai servizi prima infanzia, fino ai bisogni dei nostri ragazzi pre e adolescenti. Tutto questo tenendo conto delle necessità di famiglie standard e allargate, coinvolgendo dai genitori ai nonni, agli zii, ...

Quindi.... Buon lavoro a Noi!

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dalla Coordinatrice istituzionale e dalla Referente tecnico organizzativo emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
L'ARCA COMUNITA' MURIALDO MURIALDO TRENINO ALTO ADIGE	Coinvolta in diversi progetti del Distretto a partire dall'organizzazione della Convention dei Comuni Family dell'ottobre 2021 – a seguire il progetto condiviso con gli altri aderenti al tavolo sui bisogni della prima infanzia (0-6 anni).
ISTITUTO SCOLASTICO DEL CHIESE	Perno per l'istruzione e la formazione dei nostri bambini e ragazzi, si propone anche tramite la Consulta dei genitori, come ente trainante dei bisogni delle famiglie, ai quali si cerca di dare risposta tramite servizi e serate informative.

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2021

PAT/RFS162-31/01/2022-0074437 - Allegato Utente 2 (A02)

DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DEL CHIESE Autovalutazione Programma di lavoro anno 2021



AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Valutazione attività Manager territoriale	Percentuale di raggiungimento al 30 giugno 2021	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2021
1. GOVERNANCE E SVILUPPO DEL DISTRETTO				
1	PROGETTO STRATEGICO: CURA DELLA RETE NEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	50	75
2	AGGIORNAMENTO DEGLI ADERENTI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	24	96
3	NUOVE ADESIONI AL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	0	0
4	FORMAZIONE TERRITORIALE	V.A.M.T.	50	50
5	FORMAZIONE DEL MANAGER TERRITORIALE	V.A.M.T.	50	100
6	ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI	V.A.M.T.	41,7	75,05
7	ACQUISIZIONE DEL MARCHIO		0	0
8	VOUCHER SPORTIVO		50	50
9	FAMILY PLAN		33,3	100
2. COMUNICAZIONE				
1	PROMOZIONE DEL DISTRETTO FAMIGLIA	V.A.M.T.	75	75
2	PROMOZIONE DEI MARCHI FAMIGLIA	V.A.M.T.	0	75
3	PROMOZIONE DELL'EUREGIOFAMILYPASS		0	0
4	LA COMUNICAZIONE DEL DISTRETTO	V.A.M.T.	36	50
5	CONVENTION DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA		0	100
6	PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DI CONCILIAZIONE ESTIVA		75	100
3. COMUNITÀ EDUCANTE				
1	FAMIGLIE POST COVID... CHE EREDITÀ HA LASCIATO LA PANDEMIA?		0	0
2	SERATA SULLA MEDICINA DI GENERE - PARI OPPORTUNITÀ		0	0
3	E-SAFETY POLICY		100	100
4	IL TEMA: VIOLENZA SULLE DONNE		0	100
5	L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO		0	100
6	DAT - DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO		0	100
4. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE				
1	MAPPATURA INFRASTRUTTURA FAMILY		0	100
2	PROGETTI INTERGENERAZIONALI - PGZ		50	50
3	CONCILIAZIONE ESTIVA - ATTIVITÀ RICREATIVE, COLONIE ESTIVE, GRE ST, ...		100	100
5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA				
1	AGENDA 2030 DELL'ONU PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	V.A.M.T.	0	0
2	DIVULGAZIONE E PROMOZIONE DELLO STRUMENTO MAPPA FAMILY		0	100

Luogo e data
Storo, 28/01/2022

Firma della coordinatrice Istituzionale
Chiara Tesei

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

23 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2022				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2016				
28-nov-16		COMUNE DI BONDONE		
28-nov-16		COMUNE DI BORGO CHIESE		
28-nov-16		COMUNE DI CASTEL CONDINO		
28-nov-16		COMUNE DI PIEVE DI BONO - PREZZO		
28-nov-16		COMUNE DI SELLA GIUDICARIE		
28-nov-16		COMUNE DI STORO		
28-nov-16		COMUNE DI VALDAONE		
28-nov-16		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
28-nov-16		CONSORZIO BIM DEL CHIESE		
28-nov-16		MADONNA DI CAMPIGLIO APT – SPORTELLINO INFORMATIVO PIEVE DI BONO-PREZZO		
28-nov-16	31-dic-21	EGOMUSEO DELLA VALLE DEL CHIESE		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2018				
11-apr-18		CENTRO DIURNO L'ARCA COMUNITÀ MURIALDO STORO		
ANNO 2019				
04-nov-19		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "VILLA SAN LORENZO"		

04-nov-19	31-dic-21	PRO.GES. TRENTO – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS		
05-nov-19		AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PADRE Odone NICOLINI"		
07-nov-19		INCONTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		
11-nov-19		ASILO NIDO "IL MILLEPIEDI"		
13-nov-19		ISTITUTO COMPRENSIVO DEL CHIESE		
21-nov-19		NIDO DI INFANZIA DI STORO - FRAZ. DARZO		
22-nov-19		SCUOLA DELL'INFANZIA MARIA BAMBINA - CONDINO		
29-nov-19		A.P.S.P ROSA DEI VENTI - BORGO CHIESE		
ANNO 2021				
19-mag-21		NOI STORO APS		
ANNO 2022				
22-mar-22		NIDO D'INFANZIA SELLA GIUDICARIE		
23-mar-22		CONSORZIO ELETTRICO DI STORO SOC. COOP.		
13-apr-22		ORATORIO LODRONE APS		

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2022)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate

- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)

- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2022)
- 7.2.1. Il progetto strategico “Parco del benessere” del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2022)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L’esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2022)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2022)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2022)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell’Alto Garda (giugno 2022)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2022)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2022)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2022)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2022)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2022)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell’Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2022)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2022)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2022)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell’educazione di Trento (giugno 2022)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2022)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)

- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2022)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2022)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2022)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)

- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494110 - Fax 0461 494111
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

